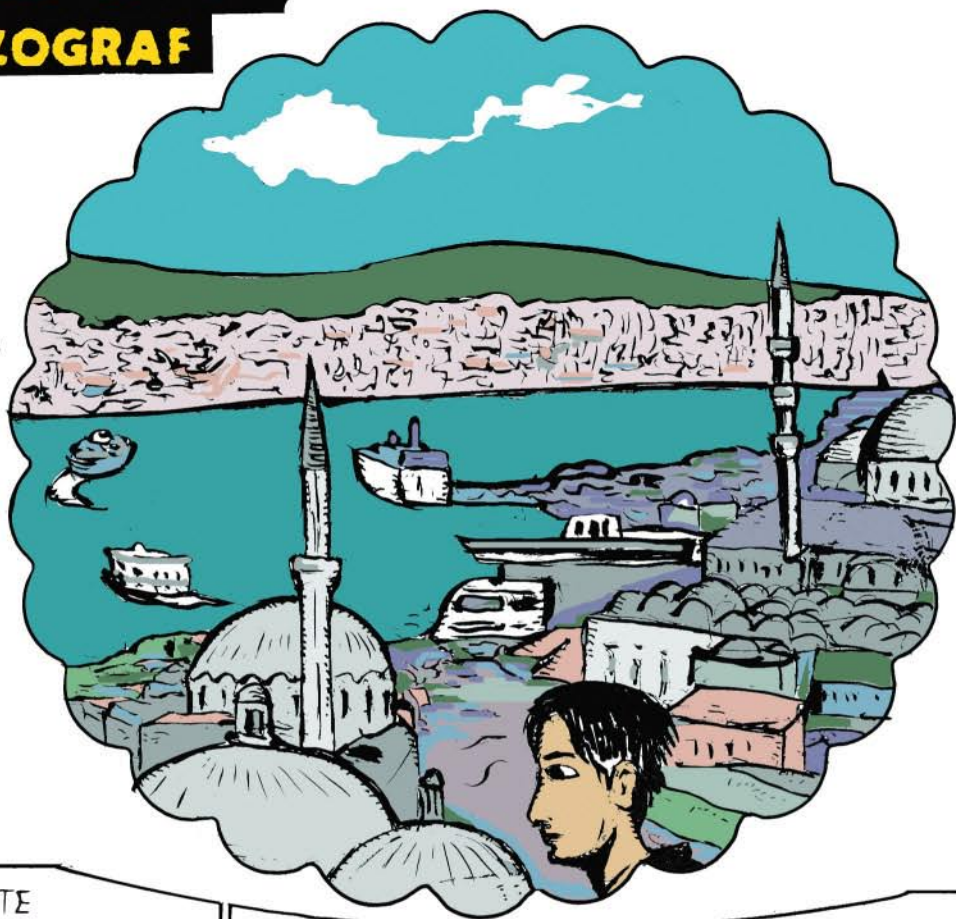


ISTANBUL

ALEKSANDAR ZOGRAF

ISTANBUL È UN LUOGO CHE CATTURA LA VOSTRA ATTENZIONE, NON SOLO PERCHÉ È UNA DELLE CITTÀ PIÙ GRANDI DEL MONDO, MA ANCHE GRAZIE ALLA VARIETÀ DEI COLORI, ALL'INTRECCIO DI VECCHIO E NUOVO, DI EST E OVEST... LA MAGGIOR PARTE DEI TURISTI SERBI TORNA DA ISTANBUL ENTUSIASTA, NONOSTANTE L'EREDITÀ DEL DOMINIO OTTOMANO DURATO VARI SECOLI. QUESTIONE DI ALTRI TEMPI ORMAI: OGGI ISTANBUL È SOLTANTO UNA DESTINAZIONE ESOTICA. IN TESTA AVEVO LA CANZONE DEL GRUPPO BELGRADESE U ŠKRIPCU ("ALLE STRETTE"), CHE CON RIME ALLEGREMENTE ASSURDE PARLA DI QUESTA CITTÀ: "DONNE NUDE PASSEGGIANO PER LA CITTÀ, VANNO DI NASCOSTO A ISTANBUL"... CASO VUOLE CHE FOSSI NELLO STUDIO MENTRE IL GRUPPO REGISTRAVA QUESTA CANZONE, NEL LONTANO 1982...



DURANTE IL PERIODO OTTOMANO MOLTE PAROLE DELLA LINGUA TURCA SONO ENTRATE NEL VOCABOLARIO DEI POPOLI BALCANICI, ANCHE SE IL SIGNIFICATO A VOLTE POTEVA CAMBIARE. COSÌ LA CIAMBELLA DI PANE CHE IN SERBIA VIENE CHIAMATA "ĐEVREK" IN TURCHIA VIENE VENDUTA COME "SIMIT" ("SALVAGENTE"), MENTRE LA PAROLA "GEVREK" SIGNIFICA QUALCOSA CHE È STATO APPENA SFORNATO.

ANCHE PER QUANTO RIGUARDA LA CULTURA MODERNA, POPOLARE, ABBIAMO ALCUNI PUNTI COMUNI. HO NOTATO CHE I FUMETTI ITALIANI DI PRODUZIONE BONELLI SONO PRESENTI ANCHE QUI. IN REALTÀ, IN QUALCHE MODO MI È SEMBRATO CHE IL MARCHIO DELLA COMPAGNIA TURKISH AIRLINES, CON L'UCCELLO SULLO SFONDO ROSSO, FOSSE SIMILE AL DISEGNO SULLA MAGLIETTA DEL PERSONAGGIO DI ZAGOR...



LA VERITÀ È CHE QUESTO FUMETTO ERA COSÌ POPOLARE CHE GIÀ ALL'INIZIO DEGLI ANNI SETTANTA VENNERO FATTI DUE FILM SU ZAGOR, DI PRODUZIONE INTERAMENTE TURCA...



INVECE, SE RICERCASSIMO GLI ESEMPI DELLA CULTURA POPOLARE EFFETTIVAMENTE TURCA, NON BISOGNA DIMENTICARE LA TRADIZIONE PLURISECOLARE DEL TEATRO DELLE OMBRE. LE MARIONETTE CHIAMATE "KARADOZ" ("KARAGÖZ") E "HADZIVAT" ("HACIVAT") SONO UN DUETTO COMICO IRRESISTIBILE. IL PRIMO È L'UOMO DEL POPOLO E IL SECONDO È IL RAPPRESENTANTE DELLA CLASSE COLTA. NELLE LORO GARE DI ASTUZIA E CARAMBOLE KARADOZ È SEMPRE RAPPRESENTATO COME QUELLO PIÙ SIMPATICO, SIMILE ALLA MAGGIOR PARTE DEL PUBBLICO POVERO CHE LO GUARDAVA. L'INTERO CONCETTO MI HA RICORDATO LA SERIE DEI FILM COMICI "LA DINASTIA DI ZIKA", GIRATI A BELGRADO FRA GLI ANNI SETTANTA E NOVANTA. LA POPOLARITÀ DI QUESTI FILM IN BUONA PARTE SI BASA SULLE MONELLERIE MALEUCATE DI UN PERSONAGGIO, A CUI FACEVA DA CONTRAPPESO IL SECONDO, PROVENIENTE DA UNA FAMIGLIA BORGHESE DI BELGRADO...



OGGI ISTANBUL, SEMBRA PIÙ UNA CAPITALE DELL'EUROPA OCCIDENTALE CHE ORIENTALE. QUALI SONO GLI ODIERNI EROI DI UN PAESE CHE CERCA DI AGGANCIARE IL MODO DI VIVERE E PENSARE OCCIDENTALE? DI RECENTE È USCITO IL FUMETTO ZOMBISTAN, DELL'AUTORE CER OZUDURU. NEL FUMETTO, ISTANBUL VIENE ASSEDIATA DALL'ARRIVO DEGLI ZOMBI E IN QUELLA SITUAZIONE GLI EROI SONO GIOVANI INTERESSATI AL MISTERO, ALLA CULTURA POPOLARE E ALLE LEGGENDE URBANE... CI SONO POI ANCHE PERSONAGGI COME I MAFIOSI DEL MAR NERO, UN CURDO APPENA ARRIVATO A ISTANBUL E COINVOLTO IN UNA VENDETTA DI SANGUE, E COSÌ VIA...

